



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 184 della seduta del 21 maggio 2019.

Oggetto: POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Individuazione Posizioni Organizzative.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Prof. Francesco Russo

Relatore (se diverso dal proponente): _____

**Dirigente/i Generale/i: Dott. Tommaso Calabrò – Arch. Orsola Reillo – Dott.ssa Sonia Tallarico –
Dott. Felice Iracà – Arch. Domenicantonio Schiava – Dott. Ing. Domenico
Pallaria – Dott. Antonio Russo – Dott. Roberto Cosentino.**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	x	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	x	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	x	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	x	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	x	
6	Antonietta RIZZO	Componente		x
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	x	
8	Francesco ROSSI	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 303 dell'11.08.2015 e deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020, ed è stato autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso alla Commissione Europea per l'approvazione finale;
- con Decisione n. C (2015)7227 del 20.10.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- con successiva Deliberazione n. 501 dell'01.12.2015 la Giunta ha provveduto alla presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 e alla istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014-2020;
- con Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 è stata approvata la revisione del Programma Operativo POR Calabria FESR FSE;
- con D.G.R. n. 118 del 02/04/2019 la Giunta ha provveduto alla presa d'atto della Decisione di approvazione della revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020;
- il predetto Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse prioritario XIV Assistenza tecnica, l'Obiettivo specifico 14.1 "Sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo, valutazione e sorveglianza del Programma Operativo", il cui risultato atteso, in raccordo con il Piano di rafforzamento Amministrativo, è quello di migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa del Programma, consentendo ai diversi soggetti coinvolti (...) di fare riferimento a qualificate risorse professionali;
- in particolare, è previsto che le attività di assistenza tecnica siano orientate al superamento delle criticità registratesi nel precedente periodo di programmazione, attraverso l'integrazione delle funzioni ordinarie della Regione, l'internalizzazione delle competenze e un rafforzamento delle capacità amministrative;
- con deliberazione n. 508 del 03.12.2015 la Regione Calabria si è dotata di una Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), esplicitamente richiesto dalla Commissione europea a tutte le Amministrazioni (centrali e regionali) titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE, quale atto di indirizzo e strumento volto a migliorare la gestione delle politiche di sviluppo attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni interessate dalla gestione dei fondi comunitari;
- nell'ambito degli interventi individuati dal predetto Piano, è previsto il rafforzamento delle funzioni attuative tramite azioni integrate di accompagnamento delle strutture coinvolte nell'attuazione delle politiche di coesione, con particolare riferimento ai Responsabili di azione (intervento 6.2.2), attraverso, tra l'altro, l'attivazione di un raccordo costante tra struttura di coordinamento e di attuazione e il consolidamento delle competenze interne delle Strutture coinvolte nell'attuazione del Programma Operativo;
- viene, in particolare, indicato che per la scelta dei Responsabili di Azione di ciascun Dipartimento titolare delle Azioni del POR FESR-FSE 2014/2020, occorra attribuire la responsabilità esclusivamente a funzionari di categoria D, prevedendo un'indennità di responsabilità da stabilirsi in funzione della dotazione finanziaria e della complessità attuativa delle diverse Azioni del Programma; nonché, la necessità di prevedere un sistema di premialità e incentivazione volto a favorire il rispetto della tempistica dei procedimenti amministrativi regionali;
- con DGR n. 551 del 28/12/2016 l'Autorità di Audit ha proceduto alla designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 con l'impegno a realizzare un piano di azione, che contempla anche l'istituzione delle posizioni di responsabilità per l'espletamento delle attività di gestione e controllo delle varie azioni del Programma;

CONSIDERATO CHE

- il Regolamento 1303/2013 e in particolare l'art. 59 prevede che *“Su iniziativa di uno Stato membro, i fondi SIE possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit. Lo Stato membro può utilizzare i fondi SIE per sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 05 febbraio 2018, n. 22 recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.”, all'art. 22, c. 1 prevede che “Sono ammissibili le spese sostenute dalla pubblica amministrazione al fine di avvalersi del personale interno (...) necessarie per le attività riportate al presente comma.”, ossia per le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit dei programmi operativi, nonché (...) quelle sostenute per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali Fondi (rif. comma 1, primo periodo);
- l'art. 11 della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 43, nel modificare la legge regionale n. 30 del 2016, dispone che “le quote di risorse dei fondi strutturali destinate all'incentivazione di prestazioni, funzioni, risultati individuali o di gruppo, miglioramenti di servizi, all'implementazione delle procedure di spesa e di controllo sono utilizzate nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e contrattuali vigenti”;
- l'art. 13 del CCNL Funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018, recante la nuova disciplina dell'area delle posizioni organizzative, prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum;
- con precedente DGR n. 324 del 25 luglio 2017, come rettificata con DGR n. 372 del 10.08.2017 e seguenti, per le motivazioni ivi indicate la Giunta regionale aveva ritenuto necessario - al fine di garantire un'efficace, efficiente e corretta attuazione delle Azioni del POR FESR/FSE 2014/2020, realizzando al contempo il rafforzamento amministrativo delle strutture dedicate, nel quadro delle disposizioni della contrattazione collettiva e dei relativi istituti contrattuali ivi previsti - avvalersi di personale interno all'amministrazione regionale di categoria D per l'espletamento delle funzioni di responsabile di azione e responsabile unità di controllo, corrispondenti a posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento delle funzioni e delle attività previste, rispettivamente, alle lettere a) e c) dell'art. 8 del CCNL del 31.03.99;
- con la predetta DGR n. 324/2017 e s.m.e i. si era provveduto, pertanto, all'individuazione di nn. 77 Posizioni Organizzative con rinvio al disciplinare, alle procedure e ai parametri di valutazione previsti dalla deliberazione n. 27/2017 recante “Approvazione disciplinare relativo all'Area delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità”, ai fini della istituzione delle Posizioni organizzative di Responsabile di Azione, di Responsabile di Unità di controllo e Responsabile di Unità di Audit nelle diverse strutture organizzative della Giunta, ai fini della graduazione nonché per il conferimento dei relativi incarichi;

RILEVATO CHE con Deliberazione n. 136 del 02/04/2019 la Giunta regionale ha revocato il disciplinare approvato con DGR n. 27/2017 e s.m.i. e ha approvato il nuovo “Disciplinare “Area delle Posizioni organizzative”, CCNL 21.05.2018, art. 13”, il quale richiama la scadenza, contrattualmente fissata al 21 maggio 2019, degli incarichi di posizione organizzativa;

CHE, come da verbali dell'11 febbraio 2019, sono state tenute le relazioni sindacali sui criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione delle relative indennità;

RITENUTO CHE

- al fine di garantire un'efficace, efficiente e corretta attuazione delle Azioni del POR FESR/FSE 2014/2020, realizzando al contempo il rafforzamento amministrativo delle strutture dedicate, nel quadro delle disposizioni della contrattazione collettiva e dei relativi istituti contrattuali ivi previsti, è necessario continuare ad avvalersi di personale interno all'amministrazione regionale di categoria D per l'espletamento delle funzioni di responsabile di azione e responsabile unità di controllo, corrispondenti a posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento delle funzioni e delle attività previste, rispettivamente, alle lettere a) e b) dell'art. 13 del CCNL del 21.05.2018;
- occorre provvedere, conseguentemente, ad istituire posizioni organizzative, da attribuire a personale di categoria D, in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità, come previsti dal disciplinare e dai verbali di confronto con le organizzazioni sindacali sopra citati, di:
 - Posizioni organizzative di Responsabile di Azione, che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - Posizioni organizzative di Responsabile Unità di controllo e di Responsabile di Unità di Audit che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum;

CHE, pertanto, è necessario fare riferimento, relativamente alle Posizioni organizzative di Responsabile di Azione, Responsabile di Unità di controllo e Responsabile di Unità di Audit, al disciplinare, alle procedure e ai criteri previsti dalla richiamata DGR n. 136 del 02/04/2019, anche ai fini della graduazione delle posizioni, ad eccezione della durata, da doversi stabilire in annuale, tenuto conto delle risorse economiche disponibili e al fine di assicurare un adeguato costante monitoraggio delle azioni; e prevedendo, altresì, nella fase di individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, la valutazione delle conoscenze e competenze specialistiche possedute in materia di fondi SIE, anche attraverso colloquio;

DATO ATTO CHE con nota prot. 184962 del 13.05.19 è stata effettuata la ricognizione delle attuali posizioni organizzative di Responsabile di Azione da riproporre, sulla base dell'attuale dotazione finanziaria di ciascuna Azione e dei relativi carichi di lavoro;

CHE le posizioni organizzative di Responsabile di Azione, Unità di controllo e Unità di audit da istituire, al fine di garantire un'efficace, efficiente e corretta attuazione delle Azioni del POR FESR/FSE 2014/2020, realizzando al contempo il rafforzamento amministrativo delle strutture dedicate, sono indicate nella tabella allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CHE la presente deliberazione sarà trasmessa alle organizzazioni sindacali a cura del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014;
- la Decisione n. C (2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

VISTI, altresì

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n.7 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale;
- la legge regionale 5 gennaio 2007 n.3 e s. m. e i. recante disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la D.G.R. n. 303 dell'11.08.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 e autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione Europea per l'approvazione finale;
- la D.G.R. n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 45 del 24.02.2016 concernete la "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020";
- la D.G.R. n. 73 del 02.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15.04.2016 recante "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c.2, lett. a), del d.lgs n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020";
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";
- la Delibera di Giunta Regionale. n.641 del 17 dicembre 2018 e successivo D.P.G.R. n. 138 del 18 dicembre 2018, di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" al dott. Tommaso Calabrò;

PRESO ATTO CHE

- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria – Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 attesta, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47 che il presente provvedimento trova copertura finanziaria sulle risorse dell'Asse 14 – Assistenza Tecnica – Azione 14.1.1 per l'importo di € 6.000.000,00 preventivato sulla base del valore corrispondente alla 2° fascia economica delle Posizioni organizzative come stabilito dalla succitata DGR n. 136/2019;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, prof. Francesco Russo, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di continuare ad avvalersi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale citata nelle premesse, di personale interno all'amministrazione regionale, di categoria D per l'espletamento delle funzioni di responsabile di azione e responsabile di unità di controllo, corrispondenti a posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento delle funzioni e delle attività previste dall'art. 13, lettere a) e b), del CCNL del 21.05.2018;
- di individuare le Posizioni Organizzative del POR FESR/FSE 2014-2020 assegnate alle strutture organizzative della Giunta regionale come elencate nell'allegato 1) al presente provvedimento, di cui forma parte integrante, da attribuire a personale di categoria D, in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità, di:

Posizioni Organizzative di Responsabile di Azione, che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

Posizioni Organizzative di Responsabile Unità di controllo e di Responsabile di Unità di Audit che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum;

- di rinviare al disciplinare, alle procedure e ai criteri previsti dalla richiamata DGR n. 136 del 02/04/2019 ai fini dell'istituzione delle Posizioni organizzative di Responsabile di Azione, di Responsabile di Unità di controllo e Responsabile di Unità di Audit nelle diverse strutture organizzative della Giunta, ai fini della graduazione nonché per il conferimento dei relativi incarichi, ad eccezione della durata, da doversi determinare in annuale, prevedendo, altresì, nella fase di individuazione del personale cui conferire l'incarico, la valutazione delle conoscenze e competenze specialistiche possedute in materia di fondi SIE, anche attraverso colloquio;
- di demandare ai Dipartimenti responsabili delle Azioni del POR, all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit l'adozione dei successivi atti finalizzati al dare esecuzione alla presente deliberazione;
- di demandare al Dipartimento Organizzazione e Risorse umane la trasmissione della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali e l'adozione degli atti di competenza, incluso il conseguenziale adeguamento del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. e i., a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE
On.le Gerardo Mario Oliverio

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 21.05.2019 al Dipartimento/i interessato/i x al Consiglio Regionale □

L'impiegato addetto